

[#if project.header=1]



C.FISC: \${project.codFiscale}
CCIAA-NREA: \${project.cciaaRea}

```
[#list project.datiAnagrafica as  
anag]${anag}  
[/#list]
```

ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2023 IMPRESE ISCRITTE/ANNOTATE NELLA SEZIONE SPECIALE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE E SOGGETTI ISCRITTI NEL REPERTORIO DELLE NOTIZIE ECONOMICHE E AMMINISTRATIVE (REA)

Spett.le Impresa,

l'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e s.m.i. prevede che sono tenute al versamento del diritto annuale tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle Imprese e i soggetti iscritti nel Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative (REA).

Lo stesso articolo prevede che le imprese individuali iscritte o annotate al Registro delle Imprese e i soggetti iscritti nel REA sono tenuti al versamento di un diritto annuale in misura fissa, mentre gli altri soggetti sono tenuti al versamento di un diritto annuale commisurato al fatturato dell'esercizio precedente (**per le società semplici e per le società di cui al comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 96 risulta confermato anche per l'anno 2023 il regime transitorio che prevede il versamento del diritto annuale in misura fissa**).

L'impresa che ha trasferito la propria sede da una provincia ad un'altra deve pagare solo a favore della Camera di Commercio dove era iscritta **al 1° gennaio 2023**.

Si segnala che la Camera di commercio di Alessandria – Asti è nata in data 1° ottobre 2020 dall'accorpamento tra le Camere di commercio di Alessandria e di Asti ed ha competenza su entrambe le suddette province: le imprese che hanno sede o unità locali nelle province di Alessandria e di Asti devono utilizzare per il versamento del diritto annuale lo stesso codice ente "AL".

Quando versare

Il versamento deve essere effettuato entro il **30 giugno 2023** (D.L. n. 193/2016 convertito in L. n. 225/2016) con la possibilità di versare nei 30 giorni successivi con la maggiorazione dello 0,40%. **Eventuali proroghe saranno tempestivamente comunicate tramite il sito istituzionale.**

La maggiorazione va sommata al diritto dovuto e versata con i decimali ed è dovuta anche nel caso di compensazione con altri crediti. In alternativa si può effettuare il versamento applicando la sanzione e gli interessi previsti per il ravvedimento breve.

Come versare

Il versamento del diritto va eseguito in unica soluzione scegliendo, in alternativa, di pagare:

- **online tramite la piattaforma pagoPA**: collegandosi al sito <http://dirittoannuale.camcom.it> e utilizzando la funzione "calcola e paga" è possibile calcolare quanto dovuto e anche pagare direttamente online;

- **con il modello F24** anche compensando l'importo da pagare con eventuali crediti per altri tributi o contributi. Tutti i contribuenti titolari di partita IVA sono obbligati a effettuare il pagamento **con modalità telematica**. Il versamento può essere effettuato direttamente (mediante i servizi telematici F24 Web, Entratel o Fisconline o avvalendosi dei servizi telematici messi a disposizione dalle Banche e dalle Poste Italiane) o tramite gli intermediari abilitati al servizio telematico Entratel (maggiori informazioni possono essere ottenute consultando il sito www.agenziaentrate.gov.it).

Compilare il modello F24 come segue:

Sezione	Modalità di compilazione
Contribuente	indicare il codice fiscale dell'impresa (non la partita IVA), i dati anagrafici e il domicilio fiscale
Sezione IMU E ALTRI TRIBUTI LOCALI	codice ente/codice comune: per tutte le imprese / unità locali situate nelle province di Alessandria e Asti indicare la sigla provincia " AL " (compilare le prime due caselle da sinistra e lasciare vuote le due successive). codice tributo: 3850 anno di riferimento: 2023 importi a debito versati: scrivere l'importo dovuto

Se l'attività economica viene svolta attraverso **unità locali o sedi secondarie site in province diverse da quelle di Alessandria e di Asti** si deve altresì compilare un ulteriore rigo per ciascuna Camera di commercio competente indicando come codice ente/codice comune quello adottato dalla Camera competente, come codice tributo **3850** e come anno di riferimento **2023** (ciò non vale per i soggetti iscritti soltanto nel REA che svolgono la propria attività attraverso unità locali in quanto il diritto è dovuto solo per la sede).

Quanto versare

Il decreto interministeriale dell'8 gennaio 2015, emesso di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dispone le riduzioni percentuali dell'importo del diritto camerale, previste dal comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 (**pari, per l'anno 2023, al 50 per cento**). Le modalità di determinazione del diritto annuale per l'anno 2023 tengono conto della quota destinata al finanziamento di progetti strategici autorizzata con D.M. del 23 febbraio 2023 (maggiorazione del 20%), da applicare secondo le misure previste dall'articolo 28, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 114 e con le modalità applicative di cui al decreto interministeriale 8 gennaio 2015.

Le imprese iscritte nella Sezione Speciale del Registro Imprese e i Soggetti REA sono tenuti al versamento di un diritto annuale definito in misura fissa, con i seguenti valori:

Tipologia d'impresa	importi CCIAA DI ALESSANDRIA - ASTI (importi nota MISE n. 339674 del 11.11.2022, <u>maggiorati</u> ai sensi del D.M. 23 febbraio 2023)	
	sede	unità locale
Imprese individuali	€ 53,00	€ 11,00
Imprese con sede principale all'estero	-	€ 66,00
Società semplici agricole	€ 60,00	€ 12,00
Società semplici non agricole	€ 120,00	€ 24,00
Società di cui all'art. 16 c. 2 del d.lgs. n.96/2001	€ 120,00	€ 24,00
Soggetti iscritti solo nel REA (persone fisiche che erano iscritte nei soppressi Ruoli Agenti e Rappresentanti o Agenti di Affari in Mediazione e che non esercitano l'attività, associazioni, enti morali, enti ecclesiastici, fondazioni...)	€ 18,00	€ 0,00

Le misure sopra riportate sono arrotondate all'unità di euro; nel caso in cui l'attività venga svolta anche attraverso più unità locali per determinare l'importo da versare occorre far riferimento agli importi previsti dalla nota MISE n. 339674 del 11.11.2022: più precisamente il calcolo va effettuato sommando all'importo dovuto per la sede, l'importo di ciascuna unità locale espresso in centesimi, moltiplicato per il numero delle unità locali, maggiorando il risultato del 20% e arrotondandolo all'unità di euro secondo il criterio richiamato dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 19230 del 30.03.2009.

Sanzioni

Si rammenta che nei casi di tardivo od omesso pagamento si applica una sanzione dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dal D.M. 54/2005 e relative disposizioni integrative ed attuative.

Avvisi alle imprese

RAVVEDIMENTO OPEROSO DIRITTO ANNUALE 2022

Si rammenta a tutte le imprese che non avessero ancora effettuato il versamento del diritto annuale 2022 che, se non è trascorso più di un anno dalla scadenza, è possibile sanare spontaneamente tale irregolarità, beneficiando di un trattamento sanzionatorio più favorevole, attraverso l'istituto del ravvedimento operoso: per ulteriori chiarimenti

consultare il sito internet www.al.camcom.gov.it alla sezione diritto annuale.

Il mancato pagamento del diritto annuale **blocca l'emissione dei certificati camerali**.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Si ricorda che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), a comunicarne eventuali variazioni (per ulteriori informazioni consultare la sezione "Pratiche semplici" nell'area "Sportello pratiche" del sito www.registroimprese.it), **e a mantenerne la validità nel tempo**.

Si rammenta inoltre che:

- le PEC revocate o invalide verranno periodicamente cancellate dal Registro delle Imprese con apposito provvedimento del Conservatore, previa comunicazione pubblicata all'Albo online della CCIAA;
- alle imprese prive di PEC (sia perché non hanno mai comunicato alcun indirizzo, sia perché l'indirizzo è stato cancellato in quanto irregolare) verrà assegnato un domicilio elettronico, previa comunicazione/diffida pubblicata all'Albo online camerale. Verranno inoltre applicate le sanzioni amministrative previste dall'art. 37 del D.L. 76/2020.

CASSETTO DIGITALE

Si ricorda che tramite il **cassetto digitale dell'imprenditore** il titolare/legale rappresentante delle imprese iscritte al Registro delle Imprese può, tramite SPID o CNS, **accedere gratuitamente alle informazioni ed ai documenti ufficiali della propria impresa (visure, atti, bilanci, fascicolo d'impresa, stato delle proprie pratiche Registro Imprese e SUAP)**.

Sul sito <https://impresa.italia.it> è possibile reperire tutte le informazioni per accedere al cassetto nonché ricevere assistenza per la sua attivazione e provare la versione demo.

COMUNICAZIONI INGANNEVOLI

Sono stati segnalati alcuni casi nei quali, tramite bollettino di c/c postale, viene richiesto il pagamento di somme relative alla pubblicazione di annuari, l'iscrizione in repertori, elenchi e registri, l'abbonamento a riviste specializzate, nonché l'offerta di prestazioni assistenziali e/o previdenziali: si tratta di iniziative promosse da organismi privati che nulla hanno in comune con l'Ente pubblico Camera di Commercio I. A. A. e per le quali non sussiste alcun obbligo di pagamento degli importi richiesti.

Si invita a diffidare di queste iniziative e, in caso di dubbio, a contattare la Camera di Commercio per verificarne l'autenticità: a tal proposito si precisa che la presente lettera informativa viene inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata comunicato al Registro delle Imprese e che non sarà effettuato alcun invio cartaceo ai fini dell'esazione del diritto annuale 2023.

Su questo argomento l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha realizzato il vademecum anti-inganni "IO NON CI CASCO! - BOLLETTINI E MODULI INGANNEVOLI" contro le indebite richieste di pagamento alle aziende. Si tratta di uno strumento divulgativo a favore delle imprese, affinché siano adeguatamente informate e dunque in grado di proteggersi da ricorrenti raggiri commerciali posti in essere ai loro danni. Per saperne di più consultare il sito <https://www.agcm.it/pubblicazioni/mini-guide>.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile:

- consultare il sito internet www.al.camcom.gov.it nella sezione riservata al diritto annuale
- scrivere all'indirizzo dirittoannuale@aa.camcom.it
- telefonare al numero 0131/313210 per la sede di Alessandria (attivo dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, il lunedì e il giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30) o ai numeri 0141/535231-232 per la sede di Asti (attivi dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, il lunedì e il giovedì anche dalle 15,00 alle 17,00)
- rivolgersi, preferibilmente previo appuntamento richiedibile utilizzando i suddetti riferimenti di contatto, agli uffici di Alessandria (via Vochieri 58, orari di apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30; martedì – mercoledì - venerdì dalle 8,30 alle 12,30) o di Asti (p.zza Medici 8, orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30)